# IL MONDO VISTO DALLA PAROLA DI DIO

**Egli scaccia i demòni per opera del principe dei demòni**

Ogni evento della storia chi lo legge non sono gli occhi, lo legge il cuore. Se il cuore è puro dalla bocca usciranno parole di verità, di giustizia, di sapienza, di santità. Se il cuore è impuro, dalla bocca usciranno parole di menzogna, di stoltezza, di cattiveria, di malignità. Questa verità è così annunciata dallo Spirito Santo e poi anche riferita da Cristo Gesù: *“Al maestro del coro. Di Davide, servo del Signore. Oracolo del peccato nel cuore del malvagio: non c’è paura di Dio davanti ai suoi occhi; perché egli s’illude con se stesso, davanti ai suoi occhi, nel non trovare la sua colpa e odiarla. Le sue parole sono cattiveria e inganno, rifiuta di capire, di compiere il bene. Trama cattiveria nel suo letto, si ostina su vie non buone, non respinge il male” (Sal 36,1-5). “Prendete un albero buono, anche il suo frutto sarà buono. Prendete un albero cattivo, anche il suo frutto sarà cattivo: dal frutto infatti si conosce l’albero. Razza di vipere, come potete dire cose buone, voi che siete cattivi? La bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. L’uomo buono dal suo buon tesoro trae fuori cose buone, mentre l’uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori cose cattive. Ma io vi dico: di ogni parola vana che gli uomini diranno, dovranno rendere conto nel giorno del giudizio; infatti in base alle tue parole sarai giustificato e in base alle tue parole sarai condannato»” (Mt 12,33-37).* La parola dell’uomo è frutto della sua natura. Se la natura è cattiva, anche la sua parola sarà cattiva. Se la natura è contro Dio, anche la parola sarà contro Dio. Se la natura è divenuta natura diabolica, natura di odio, anche la parola sarà di odio contro Dio. Essendo la natura dei farisei natura di odio contro Dio, è anche natura di odio contro Cristo Gesù. Anche le loro parola sono parole di odio contro Cristo Gesù: *«Egli scaccia i demòni per opera del principe dei demòni».* Dio, il Figlio di Dio, secondo la loro parola, riceve la forza di operare da una creatura e per d più da una creatura che odia Dio e tutto ciò che dice riferimento a Dio.

È cosa giusta mettere in luce una verità: chi odia Dio, chi dice parole di odio contro Dio, è il più grande nemico dell’uomo. Non solo è il più grande nemico perché lo abbandona al suo peccato che ha come termine la morte eterna, ma è ancora molto più nemico dell’uomo perché lo allontana dalla sorgente della sua salvezza. Noi che scriviamo abbiamo vissuto per circa cinquant’anni in una realtà di vera salvezza e di vera redenzione, vera liberazione dell’uomo dalla sua falsità, dai suoi peccati, dal regno della morte e di vera introduzione nella verità, nella grazia, nel regno di Dio, nella Chiesa una, santa, cattolica, apostolica. Contro questa via di salvezza, di vera salvezza insorsero i figli delle tenebre, i figli del peccato, e allontanavano da essa con ogni calunnia, ogni menzogna, ogni falsità, ogni oracolo di peccato che usciva dalla loro bocca. Alla fine questa struttura, a causa anche di volontà che non erano volontà di Dio sorte nel suo interno, il Signore ha permesso che venisse distrutta. Quante anime questo combattimento e questo odio contro la verità ha lasciato che perissero nella perdizione eterna? Questo vale anche per quanti al suo interno anziché consacrarsi interamente al pensiero di Dio si sono consacrati al pensiero del mondo. Quante anime queste persona hanno distratto dal cammino verso il cielo, verso la verità, vero la vita eterna e le hanno portare sulla via dell’inferno, della falsità, della morte eterna? Di certo questo non è amore. Nessuno che odia il pensiero Dio potrà mai esse amico dell’uomo. Mai potrà essere amico o perché lo lascia nel suo peccato o anche perché lo ostacola perché non raggiunga il sentiero della vita. I nemici si Dio sono sempre i grandi nemici dell’uomo. Ma anche i grandi nemici dell’uomo sono sempre i grandi nemici di Dio.

*Mentre Gesù si allontanava di là, due ciechi lo seguirono gridando: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi!». Entrato in casa, i ciechi gli si avvicinarono e Gesù disse loro: «Credete che io possa fare questo?». Gli risposero: «Sì, o Signore!». Allora toccò loro gli occhi e disse: «Avvenga per voi secondo la vostra fede». E si aprirono loro gli occhi. Quindi Gesù li ammonì dicendo: «Badate che nessuno lo sappia!». Ma essi, appena usciti, ne diffusero la notizia in tutta quella regione. Usciti costoro, gli presentarono un muto indemoniato. E dopo che il demonio fu scacciato, quel muto cominciò a parlare. E le folle, prese da stupore, dicevano: «**Non si è mai vista una cosa simile in Israele!». Ma i farisei dicevano:* *«Egli scaccia i demòni per opera del principe dei demòni».* (Mt 9,27-24).

Ora è cosa giusta che ognuno di chieda: Sono io amico di Dio? Sono amico di Dio se cammino nella sua Legge, nella sua Parola, nella Verità dello Spirito Santo, nella perfetta obbedienza alla sua Volontà così come essa è manifestata nelle Divien Scritture. Se non amo la verità delle Divine Scritture non amo di Dio e se non amo Dio neanche l’uomo potrò mai amare. Gli costruirò programmi di morte e non di vita, piani pastorali di abbassamento e non di innalzamento. Che oggi molti discepoli di Gesù non amino gli uomini, lo attesta il loro totale disinteresse della loro sorte eterna. Ormai a chi interessa più di chi si salva o di chi si danna? Questa interesse non esiste più neanche come pensiero lontano, remoto, nascosto in qualche anfratto del nostro cuore. A che serve amare l’uomo di amore falso? Serve solo a creare l’illusione che siamo discepoli di Gesù, mentre in realtà siamo suoi nemici perché siamo i nemici del suo Vangelo, i nemici della sua croce, i nemici del suo mistero di salvezza e di redenzione. La Madre di Gesù ritorni in mezzo a noi e novamente ci insegni il vero amore e il suo vero amore inizia dal ricordo al mondo della Parola del Figlio suo Gesù, Parola che il mondo ha dimenticato. Madre Santa, ascolta il nostro grido e scendi in mezzo a noi per manifestare tutto lo splendore della tua gloria.

**20 Luglio 2025**